

Johann Wolfgang Goethe

Mignon

Conosci la terra dove fioriscono i limoni,
nello scuro fogliame avvampano le arance d'oro,
un mite vento spira dal cielo azzurro,
il mirto è immobile e svetta l'alloro,
dì, la conosci ?

Laggiù ! Laggiù
vorrei andare con te, mio Amato.

Conosci la casa ? Su colonne posa il tetto,
la sala splende, la camera è un barbaglio,
e le statue di marmo ritte mi guardano:
"o povera bambina, che t'hanno fatto ?"
Dì, la conosci ?

Laggiù ! Laggiù
vorrei andare con te, mio Difensore.

Conosci il monte e il suo sentiero di nubi ?
Il mulo cerca la sua strada nella nebbia,
nelle caverne abita l'antica stirpe dei draghi,
dalla rupe a strapiombo precipita il flutto;
dì, lo conosci ?

Laggiù ! Laggiù
è la nostra strada! Andiamo, Padre !

Mignon

Kennst du das Land, wo die Zitronen blühen,
im dunkeln Laub die Gold-Orangen glühen,
ein sanfter Wind vom blauen Himmel weht,
die Myrte still und hoch der Lorbeer steht,
kennst du es wohl ?

Dahin ! Dahin

möcht ich mit dir, o mein Geliebter, ziehn.

Kennst du das Haus ? Auf Säulen ruht sein Dach,
es glänzt der Saal, es schimmert das Gemach,
und Marmorbilder stehn und sehn mich an:
was hat man dir, du armes Kind, getan ?
Kennst du es wohl ?

Dahin ! Dahin

möcht ich mit dir, o mein Beschützer, ziehn.

Kennst du den Berg und seinen Wolkensteg ?
Das Maultier sucht im Nebel seinen Weg,
in Höhlen wohnt der Drachen alte Brut,
es stürzt der Fels und über ihn die Flut;
kennst du ihn wohl ?

Dahin ! Dahin

geht unser Weg ! o Vater, laß uns ziehn !

(da ' [Gli anni di apprendistato di Wilhelm Meister](#) ', 1975-1796 - Poesia datata 1783-1795)

[[FONTE](#)]

[[ASCOLTA LA POESIA RECITATA DA ALBERTO ANGRISANO](#)]

[[ASCOLTA LA POESIA RECITATA DA ALBERTO ANGRISANO \(SUL SITO DEL QUOTIDIANO 'LA REPUBBLICA'\)](#)]



Johann Wolfgang von Goethe (Francoforte sul Meno, 28 agosto 1749 – Weimar, 22 marzo 1832)

[[CLICCA QUI PER LEGGERE ALCUNE CITAZIONI DI JOHANN WOLFGANG GOETHE](#)]